



Città Metropolitana  
di Genova

## Direzione Territorio e Mobilità Servizio Amministrazione Territorio e Trasporti

**DISCIPLINARE DEL 18/12/2024**

*Allegati: Progetto*

STRADA: SP N. 15 DEL BRUGNETO  
PROGRESSIVA: KM 1+900 (PROG. GIS KM 1+900)

CATEGORIA: II  
COMUNE: TORRIGLIA

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE: **ANDREA CRISTOFANINI**  
INDIRIZZO: LOCALITA' ACQUABUONA SUPERIORE 43, 16029 – TORRIGLIA (GE)  
CODICE FISCALE: CRSNDR85C13D969D

**OGGETTO DEL DISCIPLINARE:**

*- Richiesta autorizzazione per rottura suolo in attraversamento al km 1+900, per intervento di posa di nuova tubazione per fornitura idrica, con occupazione temporanea di suolo provinciale per installazione di cantiere stradale della durata di tre giorni, c/o civ. 43 di Località Acquabuona Superiore, fuori centro abitato, nel Comune di Torriglia*

**(L'opera ricade fuori centro abitato)**

**INIZIO E TERMINE DEI LAVORI**

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati preventivamente i nomi ed i numeri telefonici del Direttore degli stessi e del Responsabile di cantiere (dell'Impresa).

Le date di inizio e termine dei lavori dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto (anche via email) all'Amministrazione della Città Metropolitana e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale ed essere ultimati entro 3 giorni dalla data di inizio lavori comunicata.

**ESECUZIONE DEI LAVORI**

Le opere devono essere realizzate come indicato nel progetto allegato, redatto a firma del Geom. Lisa Corte (rif.to prot. 62304/24), visionato e approvato dalla scrivente Direzione. Qualora per comprovate esigenze, fosse necessario modificare lo stesso, le modifiche devono essere preventivamente concordate con i Tecnici della Città Metropolitana di Genova e andrà presentata richiesta di autorizzazione in variante.

**PRESCRIZIONI GENERALI**

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn° 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 13, 15, 16 e 17.

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI:**

- le comunicazioni di inizio e fine dei lavori andranno inviate per conoscenza anche su email non pec a [Ufficioconcessioni@cittametropolitana.genova.it](mailto:Ufficioconcessioni@cittametropolitana.genova.it) ;*
- l'inizio e il termine dei lavori sopra indicato è da intendersi come prescrizione; pertanto, la mancata comunicazione viola le disposizioni contenute nell'art. 21 comma 4) del Codice della Strada; di conseguenza il titolare dell'autorizzazione è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento della somma prevista nello stesso comma;*
- il cantiere di lavoro dovrà essere opportunamente segnalato ai sensi del D.Lgs. 285/92, D.P.R. 495/92 e D.M. 10/07/2002; si dovrà in ogni caso garantire l'incolumità di pedoni e veicoli transitanti lungo la rotabile; inoltre, in caso di senso unico alternato regolato da semaforo, l'Ordinanza dovrà essere richiesta alla scrivente Direzione (Ufficio Circolazione) ed il presente Disciplinare vale come Nulla Osta Tecnico;*
- in caso di senso unico governato da "movieri", gli stessi dovranno essere muniti di paletta (faccia rossa e verde) per segnalazione ai veicoli sopraggiungenti;*
- al termine dei lavori, dovrà essere preso contatto con l'Uff. Concessioni della scrivente Direzione (arch. Sara De Biasi 331.1438763) per le verifiche del caso;*
- la sezione di scavo e la posa della condotta dovrà essere realizzata come da schemi tipo in uso, ovvero la condotta dovrà essere posata ad una profondità minima di almeno 1 metro dal piano viabile ed il riempimento eseguito come da punto 8) delle prescrizioni generali;*

- il Concessionario avrà l'obbligo del controllo e dell'esecuzione di eventuali riprese del ripristino provvisorio del manto bituminoso e della stabilità, ove presenti, dei chiusini carrabili con relativo telaio in caso di assestamenti dello scavo e/o cedimenti dell'opera, in attesa dell'esecuzione del prescritto ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa;
- il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito a regola d'arte, perfettamente complanare al manto esistente;
- il ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa (punto 9 delle prescrizioni generali) dovrà essere eseguito, previa scarificazione, entro mesi 6 dall'ultimazione dei lavori; in ogni caso il ripristino definitivo andrà concordato sul posto col tecnico incaricato (arch. Sara De Biasi 331.1438763);
- la segnaletica stradale orizzontale manomessa e/o ricoperta dal nuovo tappeto dovrà essere ripristinata a cure e spese del concessionario, previa indicazione della scrivente Direzione.
- il Concessionario dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, alle eventuali modifiche/cautele sui lavori in questione che potranno essere impartite dai tecnici della scrivente Direzione.

### **PRESCRIZIONI GENERALI**

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione, L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uso previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
  - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
  - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
  - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compresso di cm 15;
  - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compresso di cm3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.  
Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso, sino al suo perfetto assestamento.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare, a sua cura e spese, le proprie opere ogni qualvolta ciò sia ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'ente proprietario della strada, per esigenze di adeguamento normativo, di sicurezza, di viabilità ecc.. Tale adeguamento è comprensivo anche degli spostamenti provvisori che si rendessero necessari e l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è sempre a carico del titolare. In caso di interventi da parte della Città Metropolitana, il Titolare dovrà attenersi tempestivamente ai tempi ed alle modalità tecnico-operative previste dalla Città Metropolitana stessa.

- 14) In caso di nevicata il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).

***IL TECNICO INCARICATO***

*arch. Sara De Biasi*

SDB/.../62304-24